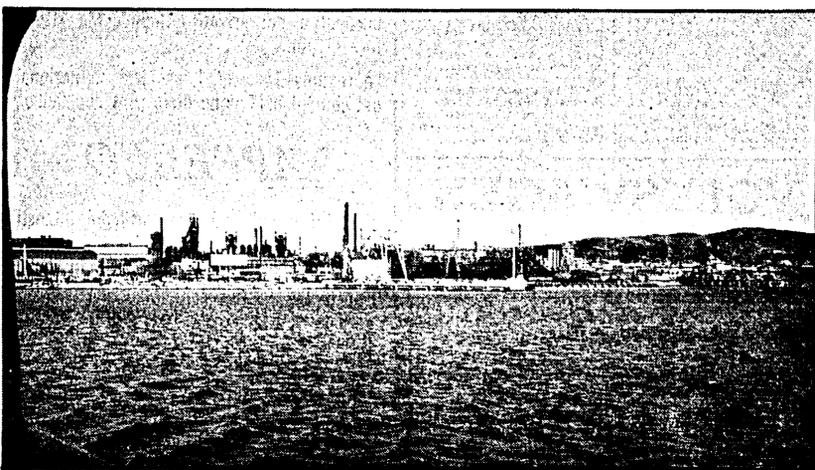


SIDERURGIA PIOMBINO - Incremento dei dividendi del fondo riserve

# Aumentano i fatturati nonostante la crisi

I mercati esteri hanno notevolmente attutito le difficoltà aziendali - Impianti utilizzati spesso al 50 per cento delle capacità produttive



Gli stabilimenti dell'Italsider di Piombino visti dal mare

**PIOMBINO, 15** Nel 1975 la siderurgia italiana ha imboccato definitivamente la strada della crisi. Se la crisi non è stata gravissima è perché alla mancanza di richiesta sul mercato interno si è sovrapposto un incremento delle esportazioni che, per la sola Italsider, è stato del 41%. Quanto è avvenuto a livello nazionale si è verificato anche a livello locale. Alla Dalmine perché è venuta a mancare la richiesta di tubi che il Cipe aveva previsto nel settore edilizio quando furono progettati i nuovi impianti. Alle acciaierie piombinesi per il calo produttivo che, in conseguenza della diminuita richiesta di acciaio, le organizzazioni sindacali hanno deciso di ripartire sull'intero gruppo Italsider. Alla Magona d'Italia a causa della crisi dei settori utilizzatori dei laminati (frigoriferi, auto, etc.). Tuttavia alla chiusura dei bilanci aziendali o di gruppo, la situazione non si è presentata nello stesso modo. Il gruppo Dalmine, che fa parte dello IRI e a Piombino impiega 1.306 lavoratori, ha visto aumentare i dividendi da 50 a 78 lire, gli ammortamenti da 29 a 43 miliardi ed il fatturato da 388 a 500 miliardi. I dati delle Acciaierie Piombinesi, azienda a partecipazione paritaria Fiat-Italsider che impiega 6.906 lavoratori, resi noti in questi ultimi giorni registrano una perdita, per lo esercizio 1975, di circa 6 miliardi e mezzo, mentre si era avuto un risultato in positivo. Altri importanti elementi ed indicazioni si possono ricavare dal bilancio del gruppo Italsider che è caratterizzato da una perdita di 72 miliardi di lire rispetto all'utile di 32 regis-

trato nel '74 e da un calo della produzione di 10,9 milioni di tonnellate di acciaio a 10,4, anche se la capacità produttiva degli impianti è stata maggiore. La Magona, infine, che è un gruppo privato ed impiega 1406 lavoratori, ha chiuso in pareggio solo perché ha rivalutato alcuni beni immobili per un valore di 2 miliardi e 108 milioni; l'azienda, infatti, ha registrato un calo produttivo del 26,83 ed una riduzione del fatturato da 45 miliardi a 785 milioni e 63 miliardi e 741 milioni. Se si pensa che l'utilizzazione media degli impianti è stata per le Dalmine del 55% e per le Acciaierie e la Magona del 70-75, se ne deducono valutazioni di carattere diverso. L'uso parziale dei nuovi impianti Dalmine, infatti, si inserisce in un disegno di potenziamento e ristrutturazione tecnologica che, mentre pone problemi di accrescimento della domanda interna, si va qualificando sul mercato internazionale. La crisi della Magona, che era più marcata all'inizio del '75, si dimostra più che altro di natura congiunturale e ci consente di apprezzare che in condizioni economiche migliori è capace di conservare la sua quota di mercato. Le difficoltà del gruppo Italsider testimoniano, invece, di una crisi presente in aziende come le Acciaierie che non tende a diminuire nel '76 nonostante l'alto livello delle esportazioni nei primi due mesi (la produzione nazionale di acciaio è di ghisa è calata di circa il 12. Ne deriva che, se alla luce della situazione di crisi del gruppo o azienda industriale occorre adeguare il tiro e evitare facili strumentalizzazioni della crisi, occorre tuttavia aver chiaro che gli

stforzi di adeguamento e sviluppo delle nostre fabbriche (pensiamo ai 280 miliardi in corso di investimento alle Acciaierie, possono essere vanificati se ad essi non corrisponderà un quadro politico ed economico profondamente mutato a livello nazionale. Da questo punto di vista, fondamentale è la funzione del governo e del Parlamento. Occorre, infatti, che lo slogan «acciaio per le riforme» diventi realtà e ciò significa la realizzazione di un intese tra la esigenza di una programmazione economica corrispondente ai bisogni del paese (edilizia, piano autobus, opere, irrigue, etc.) ed un piano della siderurgia. Fondamentale diventa, a questo proposito, la capacità di orientamento e promozione economica dell'IRI che a livello nazionale rappresenta il 50% della siderurgia e nella nostra città, evidentemente, molto di più. Naturalmente ciò è possibile solo se si realizza quella riforma delle partecipazioni statali che dovrebbe riaffermare la funzione della direzione politica e del controllo del Parlamento. Invece anche su questo piano, vi è ritardo così come vi è ritardo nel prendere atto delle novità internazionali determinate dal costo delle materie prime e dal nascere dell'attività siderurgica in alcuni paesi produttori (Brasile, Iran, etc.) che, certamente, diventeranno concorrenziali. Il pericolo è che gli attuali indirizzi della nostra tecnologia (nel momento in cui si dovrebbe andare a costruire il centro siderurgico di Gioia Tauro) possano risultare inattuati. Tutto questo, per concludere, in un quadro di incertezze caratterizzato dalla mancata presentazione, da parte

del governo, dei provvedimenti per la riconversione industriale e dal ritardo nel processo di ristrutturazione per i quali, tra l'altro, risulta di fondamentale importanza la approvazione del contratto del 1976, un contratto che consente forme di mobilità anche territoriali in cambio dell'informazione e del controllo sugli investimenti e sulla occupazione da parte delle organizzazioni sindacali.

Fabio Baldassarri

Oggi a Livorno manifestazione dell'ARCI-UISP

## Duemila ragazzi alla rassegna dei centri di formazione

Corteo per le strade - Le gare inizieranno alle ore 10,30 - La giornata si concluderà in piazza Orlando

**LIVORNO, 15** Oltre 2 mila ragazzi dei centri di formazione fisico sportiva dell'ARCI-UISP di tutta la Toscana saranno a Livorno domani domenica per partecipare alla rassegna regionale organizzata dal comitato provinciale di Livorno e patrocinata dall'Amministrazione comunale. Hanno già assicurato la loro partecipazione oltre 200 ragazzi e ragazze di Piombino, oltre 400 pattinatori e pattinatrici e centinaia di ragazzi e ragazze di Prato, Empoli, Pisa, Pistoia e Firenze e di tutti i comuni della provincia di Livorno. Sono in programma gare ed esibizioni di judo, minibasket, pallavolo, pattinaggio artistico collettivo e individuale, ginnastica artistica e ritmica, nuoto e atletica.

Tutte le gare inizieranno alle ore 10,30 ma, concorrenti, si troveranno alle ore 8,30 in piazza della Repubblica. Da qui, dopo il saluto delle autorità cittadine, daranno vita ad un corteo al quale prenderà parte la banda musicale di Vecchiano. La manifestazione si concluderà in piazza Luigi Orlando, da dove i partecipanti raggiungeranno i rispettivi campi di gara.

Il comitato organizzatore rende noto che presso il circolo «La Rosa» e presso il «Campo Scuola», (zona dello stadio) verranno allestiti dei posti di ristoro e saranno messi in vendita anche 500 cestini da viaggio il prezzo dei quali è stato notevolmente contenuto grazie alla collaborazione del comitato di gestione della mensa del cantiere Orlando che si è assunto l'onere per la loro confezione. Per questo impegno l'ARCI-UISP provinciale rivolge ai lavoratori del cantiere un sentito ringraziamento.

## Maschere in piazza a Pontedera

**PONTEREDERA, 15** In occasione della festa-teatro a Pontedera, organizzata dal centro storico di sperimentazione e ricerca teatrale di Pontedera in collaborazione col «centro» di Pontignano (Pisa), Antignano Livorno, il sostegno della Regione Toscana e del Teatro Regionale Toscano, oltre alla mostra didattica e antologica sulle maschere della Commedia dell'arte ed alcuni seminari a cui prenderanno parte parte operatori teatrali provenienti da tutte le parti d'Italia, sono previsti due spettacoli in Piazza. L'iniziativa vuole riproporre l'«impegno fra cittadini ed operatori teatrali» realizzato in occasione della visita a Pontedera dell'«Ostin Teatro» del Teatro Laboratorum e di Yves Lebreton e di Bread and Puppet.

Nella storica piazza Carratone del centro storico cittadino saranno di scena la compagnia «Attori Piccolo Teatro» di Soleri, Gaviani e Basso con lo spettacolo «Arlecchino, l'Amore e la Fame» (la sera del 28 maggio) e il «Teatro di Ventura» con «Il breviate del salimbanchi». Sulla piazza che vide la prima rappresentazione in Italia di Garcia Lorca («Mariana Pineda») ed una lunga serie di spettacoli ad opera del Comitato del Teatro Popolare, alla fine di maggio saranno di scena le «maschere» in due spettacoli attesi fin d'ora e che sicuramente otterranno un grande successo.

## IL SUCCESSO CINEMATOGRAFICO PIU' AGGHIACCIANTE DEGLI ULTIMI SECOLI

### Catastrofico al cinema EDISCI

RIZZOLI FILM PRESENTA  
**Paolo Villaggio**  
**IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI**  
REGIA DI **Luciano Salce**  
DISTRIBUZIONE CENERIZ

## al GAMBRINUS

UN FILM DA GIOCARE AL «BUIO»  
E' la storia di un bluff e i bluff bisogna andare a vederli, specialmente quando li facciamo noi...  
**ADRIANO CELENTANO** e **ANTHONY QUINN**

RIZZOLI FILM PRESENTA  
**Bluff**  
STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI  
CAPUCINE  
CORINTE CLERY  
SERGIO CORBUCCI

## Uno stile romantico per dire «SI»

MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Prezzi bassi per tempo a.

**LA PICCOLA TORINO**  
VIA MASACCIO 24 R - Tel. 577.604 - FIRENZE  
Aperto anche il sabato

## LA DITTA ELLEGI MOBILI SUPERLINEA PRESENTA

il nuovo sistema per il moderno commercio del mobile:  
**L'ACQUISTO COLLETTIVO**  
Venite alla nostra esposizione. Formeremo rapidamente un collettivo di 3-4-5 compratori ai quali per ragioni evidenti, praticheremo un PREZZO di grande RISPARMIO.  
La Ellegi Superlinea Mobili, ormai famosa per la eccezionale qualità e linea dei mobili, si presenta in maniera dinamica e utile nel campo dei PREZZI. Cosa già positivamente valutata dal pubblico e perfettamente aderente al momento della nostra ECONOMIA.  
**VI ASPETTIAMO**  
Mobili Ellegi Superlinea - Via Sestese 60-70

## I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO	PISA	MARRACCHINI
<b>PRIME VISIONI</b> GOLDONI: Il giustiziere del West GRANDE: Salon Kitty (VM 18) GRAN GUARDIA: C'era una volta... METROPOLITAN: Inhibition (VM 18) MODERNO: Quel corpo di donna (VM 18) LAZZERI: Quello che gli conosci sul serio (VM 18) ODEON: Milano violenta (VM 14) & MORI: Nashville (VM 14)	ARISTON: Qualcuno volò sul nido del cuculo ASIFA: San Babila ore 20: un delitto inutile MILANO: Sesta anticipo ITALIA: Rollercoaster 60 secondi e vai NUOVO: Sandokan 1 parte ODEON: Asche (Giuliano Terme) ARISTON (San Frediano a Settimo): Luna di miele in tre TEATRO ANAP (Tirrenia): ore 21, Burattini (Progetto Primavera)	L'ITALIA s'è rotta MODERNO: Mako lo squalo della morte ODEON: 5 matti da Hong Kong con furor SPLENDOR: Il medico e la sua dentista
<b>SECONDE VISIONI</b> ARDEZZA: L'uccello dalle piume di cristallo ARLECCHINO: La lunga spiaggia fredda i visi proibiti degli giovani nudi: (VM 18) AURORA: La supplente (VM 18) JOLLY: Fic story (VM 14) SAN MARCO: Una sera d'incontrammo SORGENTI: La donna della domenica	<b>COLLE VAL D'ELSA</b> TEATRO DEL POPOLO: Una donna chiamata moglie S. GASTINO: Io non credo a nessuno	<b>EMPOLI</b> PERLA: Il socio di Pesca EXCELSIOR: Ci rivedremo all'inferno CRISTALLO: Lo squalo <b>AREZZO</b> CORSO: Roma a mano armata OLIVIA: A.J. H. POLITEAMA: Qualcuno volò sul nido del cuculo SUPERCINEMA: L'Italia s'è rotta TRIONFO: Sandokan parte II APOLLO (Foiano): Telefon bianchi DANTE (Sansepolcro): Squadra anticippico
	<b>PONTEREDERA</b> ITALIA: ... moglie regina MASSIMO: L'Italia s'è rotta ROMA: Sandokan	<b>AULLA</b> NUOVO: Il padrone e l'operaio ITALIA: Il drago Hong Kong
	<b>GROSSETO</b> ASTRA: Catastrofe EUROPA: Qualcuno volò sul nido del cuculo	

## LA TOSCANA ASSICURAZIONI SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

Viale Fratelli Rosselli, 62 - Tel. 21.59.34 - FIRENZE  
Una società di lavoratori al servizio dei lavoratori, operante in base alla legge 449 ratificata dal Consiglio dei Ministri il 26 giugno 1975, rende note le tariffe per il settore responsabilità civile autoveicoli.

Autoveicoli	25 15/3	40/15/3	75/25/7,5	150 50/15
● Fiat 500 - Fiat 600 - Fiat 126 - Dyane - Ami 6	54.000	60.000	64.000	70.000
● A 112 - Fiat 850 - Fiat 127 - Mini - Renault 4 - Renault 5 - NSU 1000	72.000	79.000	85.000	92.000
● Alfa Sud - Fiat 124 - Fiat 125 - Ford Escort - Opel Kadet - Maggiolino	80.000	88.000	94.000	103.000
● Giulia 1300 - Giulia 1600 - Alfetta - 131 Mirafiori - Beta 1600 - Simca 1000	93.000	102.000	109.000	120.000

TARIFE CON SCONTO ANTICIPATO RIASSICURATO

## LICEO LINGUISTICO «INTERNAZIONALE»

LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
VIA GIBELLINA 77 - TELEF. 294.467 - FIRENZE

Acquistiamo subito **AUTO USATE**  
FIAT AUTOMECC  
Viale dei Mille - Telefono 575.941

## Offerta primavera Polaroid.

sconto 10%  
su tutti i nuovi apparecchi fotografici serie EE a sviluppo immediato.  
Per informazioni rivolgersi a:  
**OTTICA RADIORADAR**  
Via S. Antonino, 6B rosso FIRENZE  
Dimostrazioni gratis.  
Per pochi giorni potrete acquistare un apparecchio Polaroid per foto immediate ad un prezzo eccezionale. Offerta limitata. (3 anni di garanzia).